

**Scuola Secondaria Statale di Primo Grado
“Pier Paolo Pasolini”
Pordenone**

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

(Ridotto)

Anno scolastico 2009/2010

Sedi

Via Maggiore, n. 22, Rorai Grande

Telefono segreteria: 0434 362516

Telefono presidenza: 0434 551517

Fax: 0434 367459

E-mail: segreteria@scuolamediapasolini.it

Via Vesalio, n. 1

Telefono: 0434 570030

Fax: 0434 598421

www.scuolamediapasolini.it

La scuola appartiene al *Distretto scolastico n. 7*

Far studiare i ragazzi volentieri

«Il lavoro del maestro è come quello della massaia, bisogna ogni mattina ricominciare da capo: la materia, il concreto sfuggono da tutte le parti, sono un continuo miraggio che dà illusioni di perfezione. Lascio la sera i ragazzi in piena fase di ordine e volontà di sapere-partecipi, infervorati e li trovo il giorno dopo ricaduti nella freddezza e nell'indifferenza. [...] i moderni metodi scolastici [...] si valgono appunto di "mezzi" che non siano la pura relazione oratoria dell'insegnante, sacrificando la tradizionale autorità di quest'ultimo per la partecipazione attiva dei ragazzi. È essenzialmente giusto, però...per far studiare i ragazzi volentieri, "entusiasmarli", occorre ben altro che adottare un metodo più moderno e intelligente. Si tratta di sfumature, di sfumature rischiose ed emozionanti... Bisogna tener conto in concreto delle contraddizioni, dell'irrazionale, del gratuito e del puro vivente che è in noi. Calcolare tutto questo fa invece parte dell'applicazione di una pedagogia veramente positiva, [...] che è la competenza vivente di chi vive nel cerchio continuamente mobile dello spirito[...].»

PIER PAOLO PASOLINI, *Romàns*, Guanda, Parma 1994.

L'ambiente, coniugato con **l'educazione alla cittadinanza** e **alla legalità**, insieme ai temi dell'**identità**, della **ricerca del sé**, del **benessere a scuola** e dell'**orientamento**, costituiranno il nucleo centrale del nostro Piano dell'Offerta Formativa. Si tratta di sfondi tematici di vasta portata e dalle molteplici implicazioni, calati prima in **contesti pertinenti di prossimità territoriale**. Li declineremo poi anche in chiave **interculturale** e saranno l'occasione per avviare uno stile di pensiero in cui acquista pregnanza di senso il confronto dialettico, l'interdipendenza, l'arricchimento reciproco, l'accoglimento dell'altro e della diversità. Su tale trama s'intrecciano i consolidati progetti della scuola che incrementano le competenze cooperative e comunicative e dunque la capacità di sapersi adattare alle nuove situazioni ed esigenze, istanze (queste) connesse con il compito educativo della nostra epoca: dalla **pratica**

sportiva, intesa come gioco di squadra, come esercizio di diverse discipline di gruppo, alla **certificazione europea per la lingua inglese Trinity**, ereditata dalla lunga sperimentazione di bilinguismo, passando per il **sito web** che offre svariate possibilità multimediali, tra cui il giornalino on-line, per continuare con i coinvolgenti **progetto lettura, educazione all'espressività e all'affettività**, in cui si sperimentano insieme momenti gratificanti di protagonismo e di lavoro collaborativo.

In questo modo, la scuola intende diventare crocevia delle culture del territorio in cui è inserita e rappresentarne il punto di riferimento, in più vuole essere in grado di dotare le nuove generazioni di strumenti per comprendere la complessità del mondo che li circonda. Proprio alla scuola spetta l'elevato compito di preparare, con la gradualità dei vari livelli d'istruzione, il pensiero che interconnette, adatto alla complessità umana e alla comprensione di problemi globali.

La nostra sfida educativa si sostanzia nella capacità di trasformare informazioni in conoscenze e queste in cultura, capace di orientare, guidare la vita dell'individuo nel contesto di riferimento. Via libera, quindi, all'intelligenza generale che porta a **saper problematizzare, a generalizzare, a collegare conoscenze**, via libera a un nuovo **spirito scientifico** che non taglia più il reale a fette. Non sarà però trascurato il ruolo della bussola certa dei **saperi disciplinari**: essi rappresentano modi di ricostruire la realtà e campi d'esperienza finalizzati a conoscere il mondo, attraverso codici, modi di pensare diversi e mediante osservazioni fatte con occhiali dalle lenti differenti e da varie prospettive. Per collegare i vari saperi e dar loro senso aggiungeremo **principi selezionatori e organizzatori**, così i primi non saranno disgiunti e frazionati, ma dovranno imparare a comunicare fra loro. Tuttavia il **curricolo integrato** con percorsi multi/pluri/trans/interdisciplinari è il punto di arrivo, non quello di partenza, possibile solo dopo che ci si sia impadroniti di più discipline: solo allora il collegamento di una pluralità delle stesse diventa produttivo.

Una scuola dunque **palestra di vita**, dagli orizzonti estesi, tutt'altro che ristretti, che chiama in causa i diversi **attori (docenti-alunni-famiglie)** per giungere alla meta, in una rinnovata **corresponsabilità**. L'attenzione sull'**aspetto umano del processo formativo**, sul **coinvolgimento attivo dell'allievo** e sull'apertura al **dialogo educativo** sarà sempre alta in tutte le esperienze proposte ai ragazzi, che sono sempre finalizzate all'**aumento** dei loro **apprendimenti**, come del resto tutto ciò che a scuola si fa. Di qui l'intenzionalità dell'azione didattica si esprimerà attraverso strategie d'insegnamento efficaci che prediligono processi per scoperta e **contenuti significativi, opportunamente selezionati** per ristrutturare gli schemi conoscitivi precedenti. Le **scelte plurime e la flessibilità dei percorsi didattici, unite a un'ampia gamma di proposte integrative del curricolo** sono poste a garanzia di opportunità di apprendimento per tutti, con ampie possibilità di attività di **recupero** e con l'apertura alla **qualità e al merito**, destinati non tanto a misurare la quantità di informazioni trasmesse, quanto a consentire realmente pari opportunità di progresso, di ampliamento delle conoscenze, di allargamento degli interessi a tutti gli studenti. Il successo formativo dei ragazzi, con i loro diversi stili di apprendimento, ha intrinseche finalità di orientamento ed è riconosciuto essenziale dalla collegialità della scuola, in questo particolare momento dell'età evolutiva. Con la fiducia di un'interazione reciproca positiva, auguro a tutti un anno scolastico all'insegna dell'impegno e della serenità, in vista di una crescita comune.

Il Dirigente scolastico
Antonietta Zancan

Che cos'è il Piano dell'Offerta Formativa P.O.F.

Il piano dell'offerta formativa (POF), rappresenta il documento costitutivo dell'identità culturale e progettuale della scuola.

- Nasce dall'analisi dei bisogni formativi ed educativi degli alunni e dalle esigenze del territorio e prevede l'impiego di risorse umane e materiali.
- Esprime, attraverso la progettualità, l'intenzionalità dell'intervento educativo didattico ed è finalizzata alla formazione integrata dell'alunno.
- Rappresenta in modo esplicito la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa di una scuola autonoma
- Si articola in diverse aree di intervento la cui realizzazione è oggetto di verifica e valutazione.
- È un documento elaborato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto nel rispetto del regolamento dell'Autonomia (D.P.R. n.275 dello 08/03/1999).

Profilo socio-culturale-economico del territorio

Il territorio

Il territorio del Comune di Pordenone ha una superficie di 38,23 Km². Allo scopo di favorire la più ampia partecipazione alle scelte amministrative, il territorio della città è suddiviso in sei Circoscrizioni: Rorai Cappuccini, Nord, Centro, Torre, Borgomeduna e Sud.

In particolare i quartieri su cui sorgono le due sedi della Scuola Pasolini sono la circoscrizione Rorai-Cappuccini, con una superficie di 4,9 km², 8.895 abitanti e 1.336 stranieri e la circoscrizione Sud, con una superficie di 15,7 km², 9.034 abitanti e 1.102 stranieri.

La popolazione

Nel periodo 2004-2008 la popolazione residente si è mantenuta costante con un incremento dello 0,82% rispetto al 2004. Il decremento dei residenti italiani del 5,19% nel quinquennio è stato compensato dall'aumento della popolazione straniera che nel 2008 è stata pari al 15,18% dei residenti, con un incremento del 56,1% sul 2004. Un residente su 7 è straniero. La popolazione residente al 31 ottobre 2009 è di 51.455 abitanti, di cui 8.018 stranieri.

Per quel che riguarda i cittadini in età scolare, anche per le scuole medie si conferma il ruolo di Pordenone città capoluogo, in grado di contribuire alla soddisfazione delle necessità dei comuni limitrofi, accogliendo nel 2008 il 33,78% di alunni non residenti.

Il 17,7% degli alunni frequentanti le scuole medie è di origine straniera.

Il contesto economico

Il territorio consta prevalentemente di numerosi insediamenti abitativi e zone industriali e commerciali che hanno condotto ad un considerevole e costante miglioramento della qualità della vita.

Il mercato del lavoro in provincia di Pordenone è composto da 138 mila occupati e 6 mila disoccupati, per un totale di forza lavoro pari a circa 143 mila unità.

La provincia presenta una concentrazione di occupati nel settore dell'industria pari al 41,3% (media nazionale 29,7%). In provincia il settore industria è costituito essenzialmente da imprese del manifatturiero.

Pordenone inoltre ha un tasso di disoccupazione modesto, calcolato per il 2008 nel 3,9%.

A fine 2008 Pordenone, con le sue 26.477 aziende attive, si dimostra un territorio dinamico e produttivo testimoniando la spiccata vocazione industriale del territorio.

Le imprese pordenonesi intrattengono rilevanti rapporti commerciali internazionali: Pordenone si colloca infatti al 26° posto fra le 107 province italiane per valore assoluto delle esportazioni di merci.

Le 6.424 imprese agricole presenti in provincia, inoltre, si occupano di appezzamenti coltivati a cereali, soprattutto mais, e vigneti.

L'ambiente socio-culturale

La città ha sviluppato forme di associazionismo e di cooperazione e si è accreditata in campo nazionale per l'offerta di iniziative culturali di livello, come ad esempio Pordenonelegge.it e Le Giornate del Cinema Muto. I teatri e i musei della città hanno saputo proporre eventi, mostre e spettacoli significativi. I musei cittadini hanno segnato un nuovo successo accogliendo oltre 23 mila visitatori nel 2008.

La scuola intende realizzare:

- la costruzione di un curriculum di scuola definito sui reali bisogni formativi degli adolescenti di oggi, sulle loro modalità di apprendimento e sul loro rapporto con gli adulti e con i pari, come ricchezza di esperienze per formare cittadini
- la promozione dei valori del senso civico, della responsabilità individuale e collettiva, del bene comune, per imparare a convivere in armonia con le tante diversità presenti nella nostra società e per interpretare criticamente il mondo
- la diversificazione delle proposte orarie proponendo un "tempo scuola" consono alle richieste e ai bisogni delle famiglie
- l'interazione con il territorio attraverso la collaborazione con Enti e Agenzie della città
- l'integrazione degli alunni stranieri fornendo loro una adeguata conoscenza della lingua e della Costituzione italiana in modo da favorire l'apprendimento e l'inserimento consapevole ed equilibrato nella comunità scolastica e in quella territoriale.

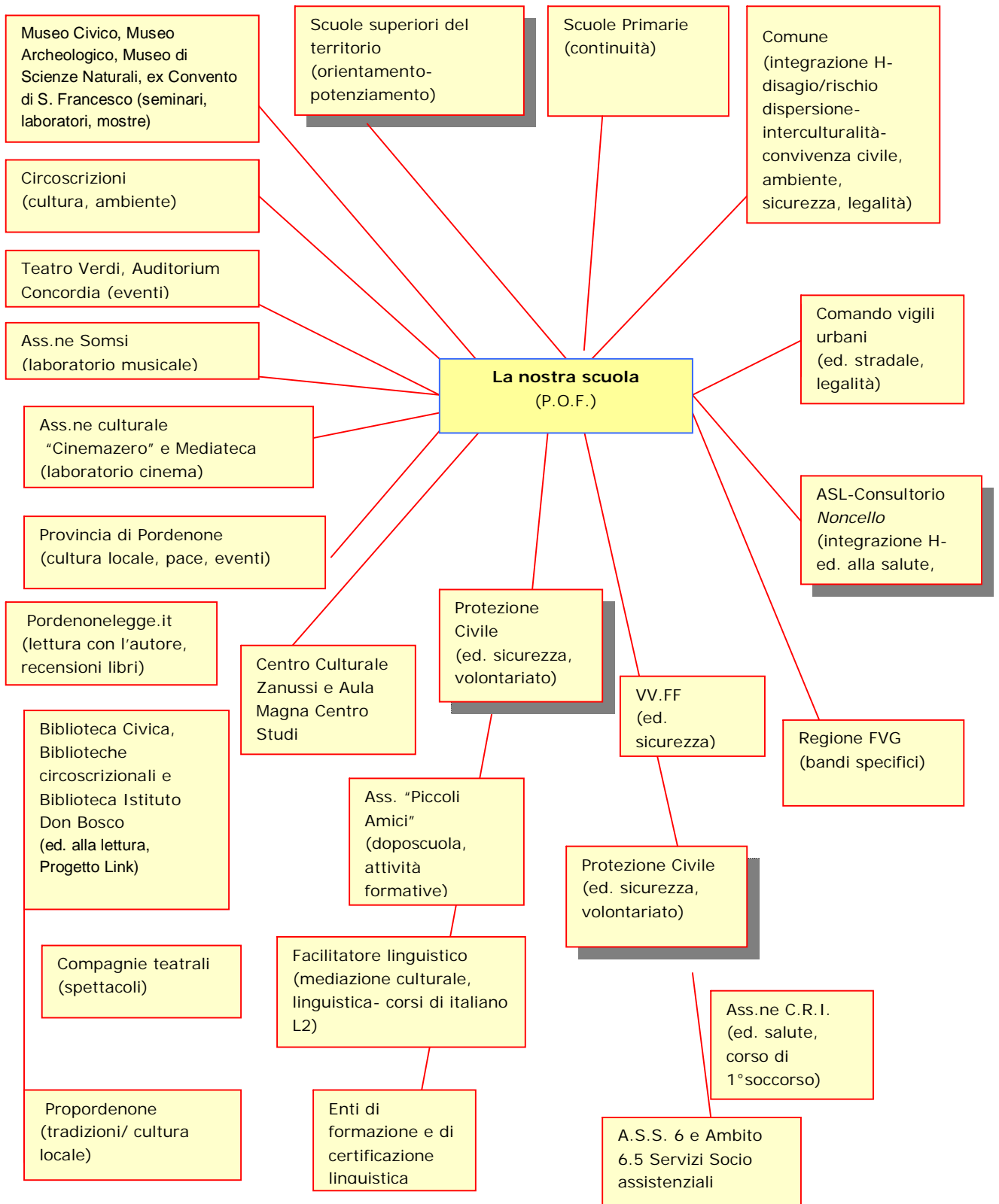
Tabella dei bisogni formativi emergenti e delle azioni indispensabili sulla base dell'esperienza professionale maturata nella scuola.

Scuola	Bisogni formativi emergenti nella scuola	Azioni ipotizzate
Scuola secondaria di 1° grado	1. Integrazione alunni portatori di Handicap	-Laboratori specifici -Interventi di educatori <i>ad personam</i> per i casi più gravi
	2. Disagio e dispersione scolastica degli alunni	-Laboratori espressivi, corporei e pratico-manuali -Gruppi di studio assistito pomeridiano -Corsi di recupero per difficoltà d'apprendimento
	3. Accoglienza e integrazione alunni stranieri	-Accoglienza dell'alunno neo arrivato -Intervento del mediatore culturale -Corsi di alfabetizzazione linguistica Italiano L2 -Progetti di interculturalità per la valorizzazione della cultura di appartenenza e l'inserimento in quella di approdo
	4. Orientamento	-Progetti di autovalutazione delle proprie competenze e dei propri interessi -Progetti di guida ai percorsi scolastici futuri
	5. Potenziamento abilità di studio e ricerca	-Ricerca storica d'ambiente -Corso di scacchi per sviluppare abilità di concentrazione e strategie di risoluzione del problem solving
	6. Sviluppo della Cittadinanza Attiva	-Educazione all' affettività , per la ricerca della propria identità -Educazione ambientale : per l'acquisizione del senso di responsabilità verso l'ambiente esterno ed interno alla scuola -Educazione alimentare per la prevenzione delle patologie, delle dipendenze -Educazione alla legalità per l'esercizio dei propri diritti e dei propri doveri

Scuola e territorio

Mappa reale delle sinergie operative

Definita a partire dalle sinergie territoriali, tenuto conto dei bisogni formativi emergenti, delle finalità proprie della Scuola Secondaria di 1° grado e delle azioni indicate nella tabella precedente, essa include solo gli Enti e le Associazioni che possono dare alla scuola un contributo realmente utile e indica i soggetti che si ritiene necessario coinvolgere e per quali iniziative.



Accordi di rete, Protocolli d'intesa e Convenzioni

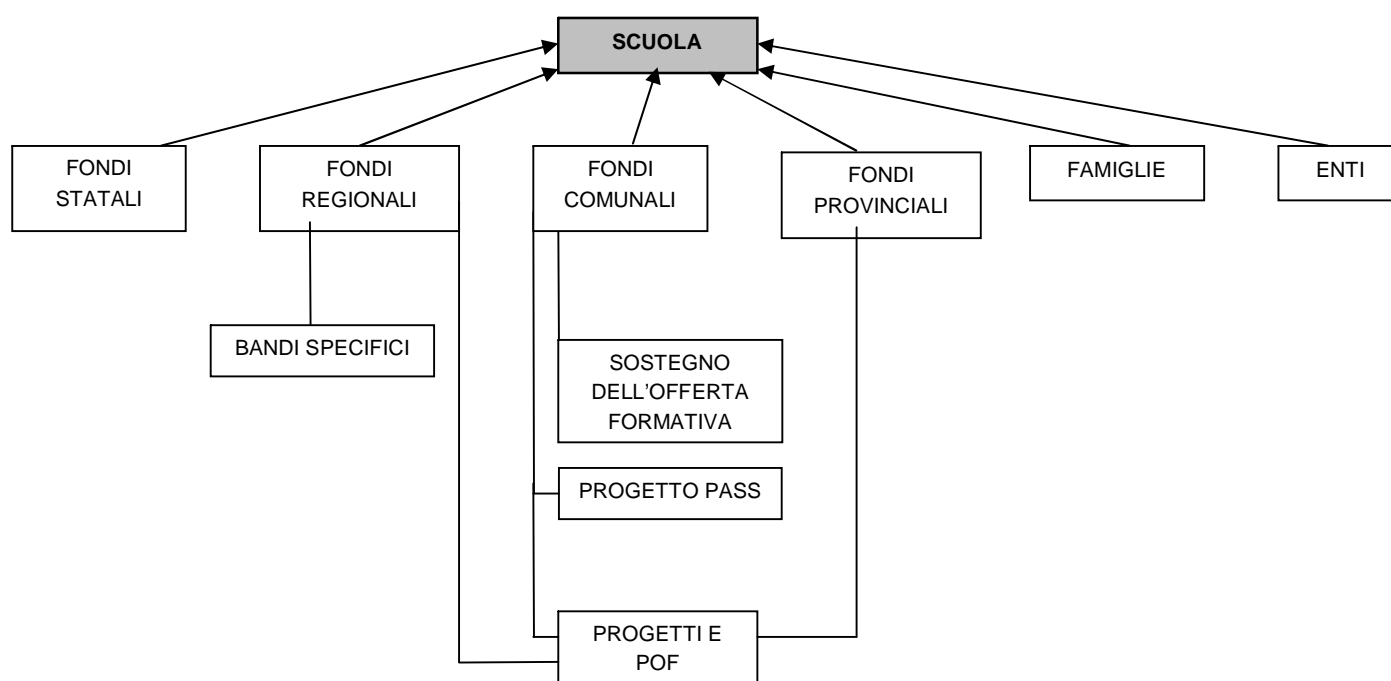
La Scuola aderisce ai seguenti accordi di rete per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e l'ottimizzazione delle attività ad esse connesse:

- "PROGETTO P.A.S.S.", volto alla facilitazione dell'inserimento e dell'integrazione degli allievi stranieri nella scuola e nel territorio
- "Nucleo provinciale per l'attuazione delle Indicazioni Nazionali". I componenti di tali nuclei vengono sensibilizzati e formati sui contenuti e sui principi delle nuove Indicazioni
- "Rete territoriale per la progettazione di attività e servizi per l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica" per favorire il successo formativo degli studenti
- "Cinema e televisione: dentro il linguaggio" per realizzare percorsi didattici di analisi, lettura e interpretazione del linguaggio cinematografico e televisivo
- "Progetto Area Lingue Comunitarie" per realizzare attività e percorsi linguistici
- "Rete verticale scuole aperte" per attuare iniziative didattico-educative, formative e di ricerca-azione comuni
- "Progetto Schol'è – più tempo alla necessità" per migliorare il percorso formativo degli alunni e la qualità dei servizi attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa e del tempo scuola
- Accordo di rete finalizzato allo svolgimento di attività per promuovere l'integrazione degli studenti diversamente abili e per garantire il successo scolastico degli alunni
- Protocollo d'intesa con la Società Operaia di Mutuo Soccorso di Pordenone per porre in essere interventi formativi di carattere musicale
- Protocollo d'intesa con l'Associazione "Piccoli Amici" di Pordenone per porre in essere interventi formativi di doposcuola, laboratori di italiano come L2 e laboratori corali
- Convenzione con L'I.P.S.I.A. "L. Zanussi" di Pordenone per realizzare lezioni di orientamento professionale

Risorse finanziarie

Nel rispetto degli obiettivi del sistema nazionale di istruzione e degli standard di livello nazionale, l'Istituto utilizza la propria dotazione finanziaria per la realizzazione della flessibilità, della diversificazione, dell'efficienza e dell'efficacia del servizio scolastico, per l'integrazione e il miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, per l'introduzione di tecnologie innovative e il coordinamento con il contesto territoriale.

Le risorse finanziarie sono strutturate secondo lo schema di seguito riportato:

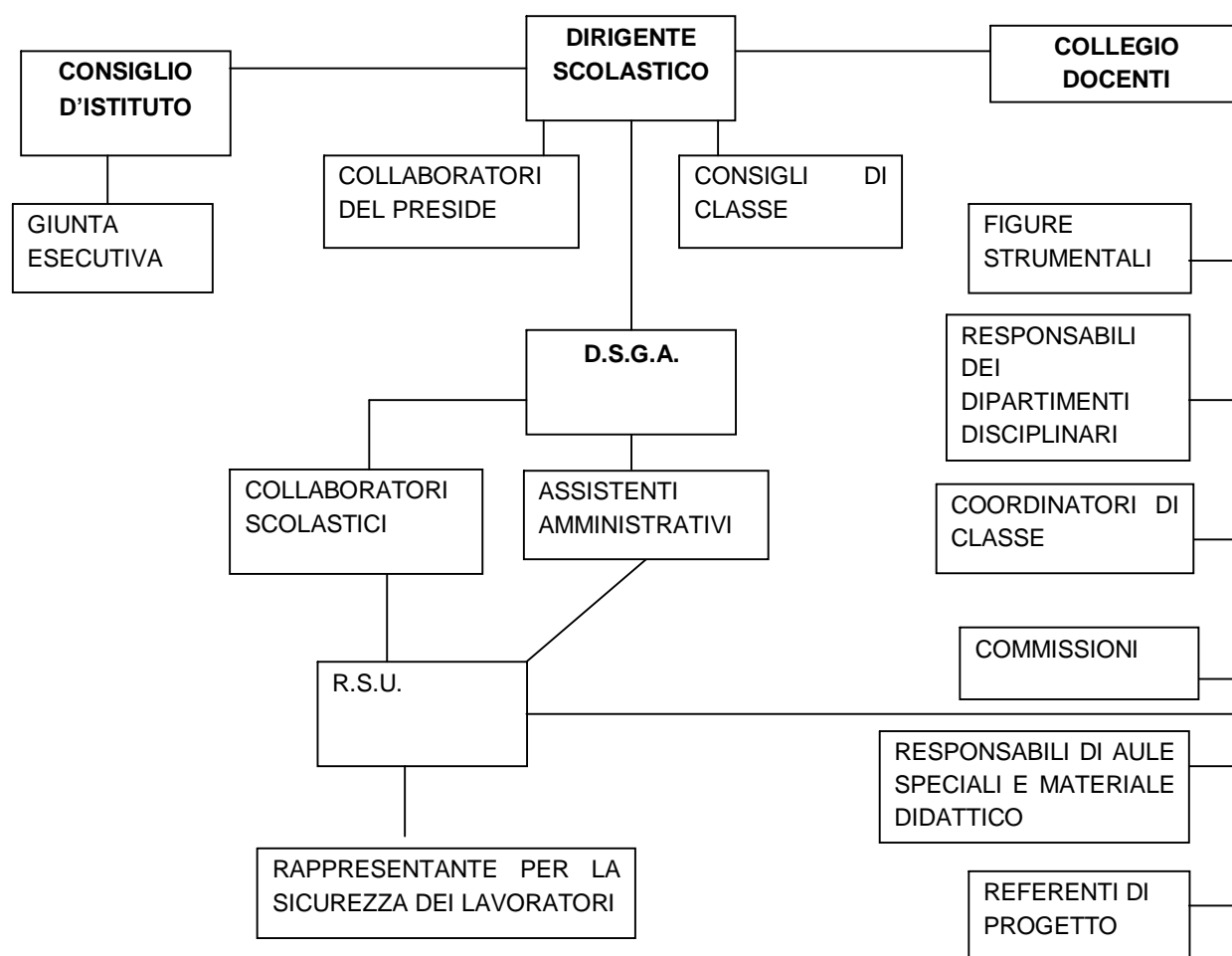


Il contesto interno: l'Istituto

La Scuola Secondaria di Primo Grado "Pier Paolo Pasolini" di Pordenone include due istituti: la sede di via Maggiore, situata nel quartiere Rorai-Cappuccini e la sede di via Vesalio, ubicata nella zona sud della città.

Questi due plessi, originariamente distinti e denominati "Ippolito Nievo" e "Terzo Drusin", nel 1999 sono stati accorpati da un punto di vista amministrativo in un unico Istituto, denominato "Terza Scuola Media" che nell'anno scolastico 2002/2003 è stato intitolato a "Pier Paolo Pasolini".

ORGANIGRAMMA



Formazione e aggiornamento

La Scuola Secondaria di Primo Grado “ Pier Paolo Pasolini” attua una efficace politica di sviluppo delle risorse umane per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento attraverso le seguenti iniziative di formazione e aggiornamento:

CORSO	SCOPO	DESTINATARI	ENTE
Promozione del benessere e qualificazione educativa	Promuovere lo sviluppo delle abilità relazionali e delle potenzialità educative dell'insegnante	Docenti interessati	Iripes Pordenone
Formazione per l'attuazione delle Indicazioni Nazionali	Ricerca e innovazione, curricolo orizzontale e verticale	Docenti interessati	Corso in rete
Intercultura	Realizzare azioni coordinate di accoglienza	Docenti interessati	Corso in rete
Lavagna Interattiva Multimediale	Introdurre gli insegnanti all'utilizzo dei nuovi strumenti tecnologici, rendendoli in questo modo protagonisti del processo di evoluzione del mondo scolastico (interventi in presenza e in piattaforma on-line)	Docenti interessati	Corso in rete – Scuola capofila

L'uso delle tecnologie a supporto della didattica: la lavagna interattiva multimediale

Considerato che la conoscenza è sempre più digitalizzata e le competenze necessarie per rispondere alle esigenze del mercato del lavoro vanno sempre aggiornate e devono fare riferimento anche alle tecnologie dell'informazione, l'Istituto ha sempre riposto molta attenzione in questo ambito.

Negli ultimi anni, infatti, le dotazioni informatiche sono aumentate, soprattutto in relazione ai progetti finalizzati all'utilizzo delle tecnologie a supporto della didattica.

Da quest'anno, oltre ai laboratori informatici presenti in entrambe le sedi e connessi a Internet, alunni e insegnanti utilizzano tre lavagne interattive multimediali. La Scuola Pier Paolo Pasolini, inoltre, è l'Istituto capofila del progetto Scuola Digitale-Lavagna, dopo essere stato punto ordinante per l'acquisto delle lavagne a favore di 19 scuole in rete di tutta la provincia.

Le risorse.

I dati

Nell'anno scolastico 2009 / 2010 la Scuola può contare su:

Alunni / docenti / personale amministrativo / Dirigente	Via Maggiore	Via Vesalio	Totale
Alunni/e classi prime	94	104	198
Alunni/e classi seconde	85	62	147
Alunni/e classi terze	109	95	204
Alunni/e totale	288	261	549
Alunni stranieri	56	61	117
Docenti	31	19	50
Direttrice amministrativa	1		1
Personale Ata amministrativi	3		3
Personale Ata collaboratori scolastici	8	5	13
Dirigente	1		1

Gli Alunni

Gli alunni, rispetto allo scorso anno scolastico sono aumentati **del 3,2 %** ed è da imputare soprattutto all'incremento di alunni nelle classi prime. Il numero di alunni ripetenti è basso. Gli alunni in situazione di Handicap sono 6 (4 in via Maggiore e 2 via Vesalio).

Gli alunni stranieri sono in totale 117 (56 via Maggiore e 61 via Vesalio) e rappresentano il 21,3% del totale e provengono da ben 24 diversi Stati del mondo.

I Docenti

Il corpo docente per l'80% è composto da donne. Il 94% degli insegnanti è di ruolo e perciò assunto a tempo indeterminato. Ciò garantisce una buona continuità didattica.

Il Personale A.T.A.

Il personale di segreteria è composto dal Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e da tre Collaboratori Amministrativi, tutti operanti nella sede di via Maggiore

I Collaboratori Scolastici sono tredici e sono aumentati di due unità rispetto lo scorso anno scolastico.

Le strutture di Via Maggiore e di Via Vesalio

	Via Maggiore	Via Vesalio	Totale
Aule normali	14	11	25
Totale Aule speciali			19
Aule di educazione musicale	1	1	
Laboratorio scientifico	1		
Aule di educazione artistica	1		
Aule per le attività ricreative	1	1	
Aule audiovisive	1	1	
Laboratori di informatica	1	1	
Locali mensa per la refezione scolastica in comune con la Scuola Primaria vicina	1	1	
Biblioteca in Via Maggiore	1		
Biblioteca circoscrizionale sud di Via Vesalio		1	
Palestra utilizzata per attività sportive e come auditorium per manifestazioni teatrali, musical e culturali in genere, in comune con la Scuola Primaria	1	1	
Locali per le attività d'orientamento e i colloqui con le famiglie	1	1	
Aula ambientale	1		

Finalità, obiettivi istituzionali e scelte educative

La Scuola Secondaria di I Grado "Pier Paolo Pasolini" si è data la finalità di

**favorire la promozione del pieno sviluppo della persona
attraverso**

- **l'elaborazione del senso dell'esperienza**
- **la promozione della pratica consapevole della cittadinanza attiva**
- **l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura**

In particolare si intende sviluppare l'elaborazione del senso dell'esperienza attraverso diverse attività tese a far sì che l'allievo conosca le proprie potenzialità, progetti percorsi e verifichi gli esiti conseguiti in relazione alle attese

Per promuovere la pratica consapevole della cittadinanza attiva la Scuola mette in atto momenti significativi per sviluppare un'adesione consapevole a valori condivisi, atteggiamenti cooperativi e lo sviluppo di un'etica della responsabilità

Per favorire l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura, le discipline vengono presentate come punti di vista sulla realtà e come chiavi interpretative, nell'elaborazione di un sapere integrato.

Tale finalità viene perseguita costituendo un adeguato ambiente di apprendimento che tenga conto

- della valorizzazione delle conoscenze pregresse degli alunni
- dell'attuazione di interventi adeguati nei confronti delle diversità (degli stili e dei livelli di apprendimento, degli interessi specifici o di particolari difficoltà)
- della promozione della ricerca di nuove conoscenze e di piste d'indagine alternative
- dell'incoraggiamento dell'apprendimento collaborativo
- della promozione della consapevolezza del proprio stile di apprendimento per sviluppare sicurezza e autonomia nello studio
- della realizzazione di percorsi laboratoriali e sperimentali.

Valutazione

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo dell'alunno.

La valutazione ha valore sistemico perché affronta la complessità di una situazione data ed è:

- un processo dinamico (finalizzato ai mutamenti che ne conseguono)
- un processo aperto (in relazione alla società)
- un processo funzionale (serve all'allievo, ma anche a scuola e società).

La valutazione

- precede e attiva i percorsi curricolari e assume una funzione formativa
- regola le azioni intraprese e assume una funzione di accompagnamento dei processi di apprendimento
- segue le scelte didattiche, ne promuove un bilancio critico e assume una funzione di stimolo al miglioramento continuo

La Scuola Secondaria di I Grado predispose le basi necessarie al completamento, con il ciclo secondario, del percorso di istruzione e formazione offrendo un contributo alla crescita personale di ogni allievo. A tal fine vengono fissate delle tappe e dei traguardi da superare nel percorso scolastico secondo gli standard europei.

La scuola dell'autonomia si pone come obiettivo principale la formazione degli allievi e per questo è chiamata a valutare correttamente il raggiungimento degli obiettivi predisposti, in raccordo con le Indicazioni Nazionali. L'alunno è posto al centro dell'azione didattica, attraverso l'individuazione delle potenzialità di ognuno, mantenendo buoni livelli di motivazione e di partecipazione e sviluppando la didattica laboratoriale.

Il risultato dell'apprendimento è l'insieme delle conoscenze, abilità e/o competenze (sapere, capire e saper fare) che un individuo ha acquisito ed è in grado di dimostrare di possedere dopo il completamento del processo di apprendimento.

Gli Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi con cui gli apprendimenti e il comportamento vengono valutati sono coerenti con il percorso di formazione e sono stati così declinati dalle commissioni di dipartimenti disciplinari:

Area linguistico-artistico-espressiva

Obiettivi di apprendimento di italiano

Indicatori	Descrittori	Voto
Conoscenze	Conosce in modo ampio, completo, approfondito	9-10
Abilità	Comprende, rielabora testi diversi ed articolati e ne riconosce le caratteristiche comunicativo-linguistiche. Produce testi diversi, orali e scritti, in forme corrispondenti alla tipologia, allo scopo e al destinatario, controlla le strutture discorsive. Apprezza generi diversi che interpreta con sicurezza.	
Conoscenze	Conosce in modo completo, corretto	8
Abilità	Comprende le informazioni di testi diversi. Produce vari tipi di testo, adeguandoli allo scopo e al destinatario e controllando i meccanismi linguistici. Analizza generi testuali diversi.	
Conoscenze	Conosce in modo corretto e ordinato	7
Abilità	Comprende le informazioni fondamentali di testi diversi. Produce i principali tipi di testo, adeguandoli allo scopo e al destinatario e cercando di controllare i meccanismi linguistici. Analizza generi testuali diversi.	
Conoscenze	Conosce in modo sostanzialmente corretto, essenziale	6
Abilità	Comprende nelle linee essenziali testi di media lunghezza e non troppo articolati. Produce testi comprensibili su argomenti familiari o di interesse. Riporta i contenuti di testi di diverso genere ma collegati all'esperienza personale.	
Conoscenze	Conosce in modo parziale, ma tale da consentire un recupero	5
Abilità	Comprende testi piuttosto semplici. Utilizza le strutture linguistiche in modo ancora incerto. Analizza generi testuali collegati al vissuto.	
Conoscenze	Conosce in modo frammentarie e lacunoso	4
Abilità	Comprende testi piuttosto semplici. Utilizza le strutture linguistiche in modo ancora inadeguato. Analizza con difficoltà generi testuali collegati al vissuto.	

Obiettivi di apprendimento di inglese

Indicatori	Descrittori	Voto
Conoscenze	Conosce in modo ampio, completo, approfondito	10
Abilità	Opera in modo autonomo e originale e in contesti nuovi; comprende e produce testi orali e scritti relativi ad argomenti di vita quotidiana e di interesse personale e sociale, utilizzando strutture, funzioni e lessico con piena consapevolezza e padronanza. Conosce vari aspetti della cultura anglosassone e li confronta con la propria.	
Conoscenze	Conosce in modo ampio e completo	9
Abilità	Opera in modo autonomo e in contesti nuovi; comprende e produce testi orali e scritti relativi ad argomenti di vita quotidiana e di interesse personale e sociale, utilizzando strutture, funzioni e lessico con buona consapevolezza e padronanza. Conosce vari aspetti della cultura anglosassone e li confronta con la propria	
Conoscenze	Conosce in modo completo, corretto	8
Abilità	Opera in modo soddisfacente; comprende e produce testi orali e scritti relativi ad argomenti di vita quotidiana e di interesse personale e sociale, utilizzando strutture, funzioni e lessico con buona consapevolezza e padronanza. Conosce gli aspetti significativi della cultura anglosassone.	
Conoscenze	Conosce in modo corretto e ordinato	7
Abilità	Opera in modo adeguato; comprende e produce testi orali e scritti relativi ad argomenti di vita quotidiana e di interesse personale e sociale, utilizzando strutture, funzioni e lessico con discreta consapevolezza e padronanza. Conosce gli aspetti significativi della cultura anglosassone	
Conoscenze	Conosce in modo sostanzialmente corretto, essenziale	6
Abilità	Opera in modo relativamente autonomo; comprende e produce semplici testi orali e scritti relativi ad argomenti di vita quotidiana e di interesse personale, utilizzando strutture, funzioni e lessico con basilare padronanza. Conosce alcuni aspetti significativi della cultura anglosassone.	
Conoscenze	Conosce in modo parziale, ma tale da consentire un recupero	5
Abilità	Opera in modo non del tutto autonomo; comprende e produce elementari testi orali e scritti relativi ad argomenti di vita quotidiana e di interesse personale, utilizzando strutture, funzioni e lessico con incertezza. Conosce alcuni semplici aspetti della cultura anglosassone.	
Conoscenze	Conosce in modo frammentarie e lacunoso	4
Abilità	Opera in modo non autonomo; comprende e produce con difficoltà elementari testi orali e scritti relativi ad argomenti di vita quotidiana e di interesse personale, utilizzando strutture, funzioni e lessico in modo del tutto inadeguato, impedendo lo scambio comunicativo. Conosce frammentariamente alcuni aspetti della cultura anglosassone.	

Obiettivi di apprendimento della seconda lingua comunitaria

Indicatori	Descrittori	Voto
conoscenze	Conosce in modo ampio, completo, approfondito	9/10
Abilità	Opera in modo autonomo (originale e in contesti nuovi); comprende e produce testi orali e scritti relativi ad argomenti di vita quotidiana e di interesse personale e sociale, utilizzando lessico, strutture e funzioni con buona (piena) consapevolezza e padronanza. Conosce vari aspetti della cultura e li confronta con la propria.	
Conoscenze	Conosce in modo completo, corretto	8
Abilità	Opera in modo soddisfacente; comprende e produce testi orali e scritti relativi ad argomenti di vita quotidiana e di interesse personale e sociale, utilizzando lessico, strutture e funzioni con buona consapevolezza e padronanza. Conosce gli aspetti significativi della cultura e li confronta con la propria.	
Conoscenze	Conosce in modo corretto e ordinato	7
Abilità	Opera in modo adeguato; comprende e produce testi orali e scritti relativi ad argomenti di vita quotidiana e di interesse personale e sociale, utilizzando lessico, strutture e funzioni con discreta consapevolezza e padronanza. Conosce gli aspetti significativi della cultura e li confronta con la propria.	
Conoscenze	Conosce in modo sostanzialmente corretto, essenziale	6
Abilità	Opera in modo non del tutto autonomo; comprende e produce semplici testi orali e scritti relativi ad argomenti di vita quotidiana e di interesse personale, utilizzando strutture, funzioni e lessico con sufficiente correttezza. Conosce alcuni aspetti significativi della cultura e li confronta con la propria.	
Conoscenze	Conosce in modo parziale, ma tale da consentire un recupero	5
Abilità	Opera con difficoltà; comprende e produce testi orali e scritti relativi ad argomenti di vita quotidiana e di interesse personale, utilizzando strutture, funzioni e lessico con incertezza. Conosce alcuni semplici aspetti della cultura.	
Conoscenze	Conosce in modo frammentario e lacunoso	4
Abilità	Opera con grave difficoltà; comprende e produce in modo frammentario elementari testi orali e scritti relativi ad argomenti di vita quotidiana e di interesse personale, utilizzando strutture, funzioni e lessico in maniera del tutto inadeguata, impedendo lo scambio comunicativo. Conosce frammentariamente alcuni aspetti della cultura.	

Obiettivi di apprendimento di musica

Indicatori	Descrittori	Voto
Conoscenze	Conosce in modo ampio, completo, approfondito	9-10
Abilità	Comprende ed utilizza autonomamente e con padronanza la notazione musicale; esegue per lettura, con lo strumento e/o con la voce, melodie di una certa complessità sia individualmente che in gruppo; sa riconoscere ed analizzare con precisione e con linguaggio appropriato gli elementi costitutivi di un brano musicale.	
Conoscenze	Conosce in modo completo, corretto	8
Abilità	Comprende la notazione musicale e la utilizza in autonomia; esegue per lettura, con lo strumento e/o con la voce, melodie sia individualmente che in gruppo; sa riconoscere e comprendere gli elementi costitutivi di un brano musicale	
Conoscenze	Conosce in modo corretto e ordinato	7
Abilità	Comprende la notazione musicale e la utilizza in modo abbastanza adeguato; esegue con lo strumento e/o con la voce, semplici melodie per lettura e/o per imitazione; riconosce i principali elementi costitutivi di un brano musicale	
Conoscenze	Conosce in modo sostanzialmente corretto, essenziale	6
Abilità	Comprende gli elementi di base della notazione musicale; esegue, con lo strumento e/o con la voce, melodie elementari; coglie all'ascolto alcuni aspetti di brano musicale	
Conoscenze	Conosce in modo parziale, ma tale da consentire un recupero	5
Abilità	Riconosce solo il nome delle note sul pentagramma ed alcune figure di valore; riproduce in modo incerto, con lo strumento e/o con la voce, frammenti melodici; coglie semplici aspetti di un brano musicale	
Conoscenze	Conosce in modo frammentario, lacunoso	4
Abilità	Si orienta con difficoltà nella decodificazione del linguaggio musicale; non è in grado di inserirsi nell'attività della classe in un contesto di musica d'insieme; coglie con difficoltà gli aspetti essenziali di un brano musicale	

Obiettivi di apprendimento di arte e immagine

Indicatori	Descrittori	Voto
Conoscenze	Conosce in modo ampio, completo, approfondito	9-10
Abilità	Osserva in modo dettagliato messaggi visivi ed elementi della realtà. Ha superato gli stereotipi fondamentali. Riconosce ed applica con padronanza strumenti e tecniche espressive. Sa esprimersi con un linguaggio grafico-pittorico preciso, sicuro e creativo. Legge un messaggio visivo ed un'opera d'arte in modo dettagliato e sa collocarla nel giusto contesto storico-culturali	
Conoscenze	Conosce in modo completo, corretto	8
Abilità	Osserva in modo preciso messaggi visivi della realtà. Ha superato gli stereotipi in modo soddisfacente. Conosce ed applica in maniera corretta strumenti e tecniche espressive. Si esprime con un linguaggio grafico-pittorico sicuro con apporti originali.	
Conoscenze	Conosce in modo corretto e ordinato	7
Abilità	Osserva in modo abbastanza dettagliato messaggi visivi ed elementi della realtà. Ha superato gli stereotipi in modo adeguato. Conosce ed applica in modo abbastanza corretto strumenti e tecniche espressive. Si esprime con un linguaggio grafico- pittorico accettabile ma senza apporti originali.	
Conoscenze	Conosce in modo sostanzialmente corretto, essenziale	6
Abilità	Osserva in modo complessivo messaggi visivi ed elementi della realtà. Non ha ancora superato del tutto gli stereotipi fondamentali. Conosce ed applica in modo accettabile strumenti e tecniche espressive. Si esprime con un linguaggio grafico- pittorico semplice.	
Conoscenze	Conosce in modo parziale, ma tale da consentire un recupero	5
Abilità	Osserva con difficoltà messaggi visivi ed elementi della realtà. Non ha superato gli stereotipi fondamentali. Applica con difficoltà le tecniche espressive. Si esprime con un linguaggio grafico-pittorico difficoltoso e poco personale. Non ha ancora acquisito la capacità di lettura di un messaggio visivo e di un'opera d'arte e non sa collocarla nel giusto contesto storico-culturale.	
Conoscenze	Conosce in modo frammentarie e lacunoso	4
Abilità	Usa in modo inadeguato gli strumenti grafico-coloristici. Produce e legge, in maniera impropria messaggi visivi semplici.	

Obiettivi di apprendimento di Religione Cattolica

Indicatori	Descrittori – L'alunno	Giudizio (Voto)
Conoscenze	Conosce in modo completo e approfondito	Ottimo
Abilità	Sa riconoscere valori, riferirsi alle fonti, comprendere e usare il linguaggio specifico in modo autonomo e preciso	
Conoscenze	Conosce in modo esauriente e preciso	Distinto
Abilità	Sa riconoscere valori, riferirsi alle fonti, comprendere e usare il linguaggio specifico in modo appropriato e preciso	
Conoscenze	Conosce in modo corretto e ordinato	Buono
Abilità	Sa riconoscere valori, riferirsi alle fonti, comprendere e usare il linguaggio specifico in modo corretto	
Conoscenze	Conosce in modo globale	Sufficiente
Abilità	Sa riconoscere valori, riferirsi alle fonti, comprendere e usare il linguaggio specifico in modo essenziale ma adeguato	
Conoscenze	Conosce in modo limitato e confuso	Non sufficiente
Abilità	Sa riconoscere valori, riferirsi alle fonti, comprendere e usare il linguaggio specifico in modo parziale, confuso e incerto	

Insegnamento alternativo alla Religione Cattolica

Modalità di scelta	<ul style="list-style-type: none"> • attività didattiche e formative;
	<ul style="list-style-type: none"> • attività di studio e/o di ricerca individuale (con assistenza personale docente)
	<ul style="list-style-type: none"> • attività di studio e/o di ricerca individuale (senza assistenza personale docente)
	<ul style="list-style-type: none"> • uscita dalla scuola (compatibilmente con l'orario scolastico).

Obiettivi di apprendimento di corpo movimento sport

Indicatori	Descrittori	Voto
Conoscenze	Conosce in modo ampio, completo, approfondito	10
Abilità	Utilizza in modo appropriato le proprie capacità motorie (capacità coordinative e condizionali) in situazioni complesse; trasferisce con sicurezza e precisione i propri apprendimenti in contesti diversi o da una disciplina sportiva all'altra (elementi tecnici e regolamentari di alcuni sport di squadra); mette in atto responsabilmente comportamenti funzionali alla sicurezza e al benessere della persona.	
Conoscenze	Conosce in modo ampio e completo	9
Abilità	Controlla in modo efficace la propria gestualità in situazioni normali e anche complesse; sa utilizzare spazi ed attrezzature in modo adeguato, dimostrando autonomia nell'organizzare le varie attività agendo in condizioni di sicurezza; rispetta le regole nei giochi sportivi e collabora con gli altri per il raggiungimento di un risultato sportivo.	
Conoscenze	Conosce in modo completo, corretto	8
Abilità	Realizza gesti motori controllandoli in situazioni da semplici a complesse; utilizza le proprie capacità motorie e le abilità tecnico-tattiche specifiche nelle situazioni proposte; individua situazioni di pericolo nello svolgimento delle varie attività agendo in sicurezza.	
Conoscenze	Conosce in modo corretto e ordinato	7
Abilità	Utilizza le proprie capacità motorie in condizioni dinamiche semplici; conosce le regole fondamentali dei giochi sportivi e sa applicarle; all'interno del gruppo collabora per il raggiungimento degli obiettivi comuni; usa spazi ed attrezzature in funzione della sicurezza.	
Conoscenze	Conosce in modo sostanzialmente corretto, essenziale	6
Abilità	Utilizza le proprie capacità motorie solo nelle fasi iniziali della richiesta; conosce le regole fondamentali dei giochi sportivi e sa parzialmente applicarle; all'interno del gruppo collabora solo nelle situazioni semplici; a volte deve essere sollecitato ad usare spazi ed attrezzature in funzione della sicurezza.	
Conoscenze	Conosce in modo parziale, ma tale da consentire un recupero	5
Abilità	Realizza in parte semplici gesti motori; partecipa se sollecitato raggiungendo solo alcuni obiettivi minimi; ai fini della sicurezza non sempre utilizza in modo appropriato spazi ed attrezzature; non sempre riesce a mettere in pratica le regole delle varie attività sportive; collabora solo con alcuni compagni all'interno del gruppo.	

Area storico-geografica

Obiettivi di apprendimento di storia e geografia

Indicatori	Descrittori	Voto
Conoscenze	Conosce in modo ampio, completo, approfondito	9-10
Abilità	Identifica, descrive e confronta con autonomia e sicurezza le caratteristiche fisico-antropologiche di un territorio, le cause che hanno portato ad un determinato evento storico. Usa con precisione i linguaggi specifici delle discipline. Utilizza correttamente documenti e dati per la conoscenza delle realtà storico-geografiche.	
Conoscenze	Conosce in modo completo, corretto	8
Abilità	Individua le caratteristiche fisico-antropologiche di un territorio e le cause che hanno portato ad un determinato fatto storico. Usa correttamente i linguaggi specifici delle discipline. Utilizza documenti e dati per conoscere le realtà storico-geografiche.	
Conoscenze	Conosce in modo corretto e ordinato	7
Abilità	Individua le caratteristiche fisico-antropologiche di un territorio e le principali cause che hanno portato ad un determinato fatto storico. Usa correttamente i linguaggi specifici delle discipline. Utilizza documenti e dati per conoscere le realtà storico-geografiche.	
Conoscenze	Conosce in modo sostanzialmente corretto, essenziale	6
Abilità	Descrive le principali caratteristiche fisico-antropologiche di un territorio o di un determinato fatto storico. Riconosce linguaggi specifici, documenti, strumenti o dati delle discipline e cerca di utilizzarli.	
Conoscenze	Conosce in modo parziale, ma tale da consentire un recupero	5
Abilità	Riconosce e identifica alcune tra le principali caratteristiche fisico-antropologiche di un territorio o di un determinato fatto storico. Riconosce e usa parzialmente linguaggi specifici, documenti, strumenti o dati delle discipline.	
Conoscenze	Conosce in modo frammentarie e lacunoso	4
Abilità	Riconosce e identifica con difficoltà alcune tra le principali caratteristiche fisico-antropologiche di un territorio o di un determinato fatto storico. Riconosce e usa linguaggi specifici, documenti, strumenti o dati delle discipline in modo inadeguato.	

Area matematico-scientifico-tecnologica

Obiettivi di apprendimento di Matematica

Indicatori	Descrittori	Voto
Conoscenze	Conosce in modo ampio, completo, approfondito	9-10
Abilità	Utilizza le tecniche e le procedure di calcolo in modo sicuro, corretto e personale. Analizza figure geometriche individuando autonomamente le relazioni. Elabora strategie personali di risoluzione di un problema. Analizza e interpreta dati in modo completo e originale, anche con l'uso di strumenti.	
Conoscenze	Conosce in modo completo, corretto	8
Abilità	Utilizza le tecniche e le procedure di calcolo in modo corretto e sicuro. Analizza figure geometriche individuando relazioni con autonomia. Applica in modo consapevole strategie di risoluzione di un problema. Analizza e interpreta dati in modo completo anche con l'uso di strumenti.	
Conoscenze	Conosce in modo corretto e ordinato	7
Abilità	Utilizza le tecniche e le procedure di calcolo in modo corretto e abbastanza sicuro. Analizza figure geometriche individuando relazioni con una certa autonomia. Applica strategie note di risoluzione di un problema. Analizza e interpreta dati anche con l'uso corretto di strumenti.	
Conoscenze	Conosce in modo sostanzialmente corretto, essenziale	6
Abilità	Utilizza le tecniche e le procedure di calcolo in modo generalmente corretto e in parte autonomo. Analizza figure geometriche, individuando le relazioni in modo essenziale. Applica semplici strategie di risoluzione di un problema. Analizza dati anche con l'uso di strumenti in contesti noti.	
Conoscenze	Conosce in modo parziale, ma tale da consentire un recupero	5
Abilità	Utilizza le procedure di calcolo, procedendo per tentativi. Analizza figure geometriche, individuando alcune relazioni. Applica talvolta semplici strategie di risoluzione di un problema. Considera i dati con approssimazione.	
Conoscenze	Conosce in modo frammentarie e lacunoso	4
Abilità	Utilizza le procedure di calcolo in modo scorretto. Analizza con difficoltà le figure geometriche e i dati. Applica in modo incompleto e confuso semplici strategie di risoluzione di un problema.	

Obiettivi di apprendimento di Scienze

Indicatori	Descrittori	Voto
Conoscenze	Conosce in modo ampio, completo, approfondito	9-10
Abilità	Osserva e descrive analiticamente fenomeni naturali e artificiali. Riconosce ed esamina criticamente le interazioni tra mondo fisico, biologico e comunità umane. Analizza e interpreta fenomeni in modo completo e originale, anche con l'uso di strumenti.	
Conoscenze	Conosce in modo completo, corretto	8
Abilità	Osserva e descrive in modo corretto fenomeni naturali e artificiali. Riconosce ed esamina adeguatamente le interazioni tra mondo fisico, biologico e comunità umane. Analizza e interpreta fenomeni in modo corretto anche con l'uso di strumenti.	
Conoscenze	Conosce in modo corretto, ordinato	7
Abilità	Osserva e descrive in modo corretto fenomeni naturali e artificiali. Riconosce ed esamina le interazioni tra mondo fisico, biologico e comunità umane. Analizza fenomeni in modo corretto anche con l'uso di strumenti.	
Conoscenze	Conosce in modo sostanzialmente corretto, essenziale	6
Abilità	Osserva e descrive fenomeni naturali nei loro aspetti essenziali. Riconosce ed esamina semplici interazioni tra mondo fisico, biologico e comunità umane. In contesti noti analizza fenomeni, anche con l'uso di strumenti.	
Conoscenze	Conosce in modo parziale, ma tale da consentire un recupero	5
Abilità	Riconosce e descrive con approssimazione alcuni fenomeni naturali. Comprende semplici interazioni tra mondo fisico, biologico e comunità umane, legate al vissuto. Guidato, utilizza semplici strumenti specifici.	
Conoscenze	Conosce in modo frammentario e lacunoso	4
Abilità	Riconosce con difficoltà i fenomeni naturali. Esamina in modo confuso semplici interazioni tra mondo fisico, biologico e comunità umane. Utilizza semplici strumenti specifici in modo scorretto.	

Obiettivi di apprendimento di Tecnologia

Indicatori	Descrittori	Voto
Conoscenze	Conosce in modo ampio, completo, approfondito	9-10
Abilità	Usa in autonomia e con precisione gli strumenti del disegno tecnico applicandoli ai vari tipi di rappresentazione Individua e organizza relazioni tra i vari principi ed elementi tecnologici dei processi produttivi Padroneggia e utilizza software multimediali per scopi mirati	
Conoscenze	Conosce in modo completo, corretto	8
Abilità	Usa correttamente gli strumenti del disegno tecnico applicando regole di rappresentazione grafica con autonomia Osserva, analizza e descrive i sistemi tecnologici presi in esame in autonomia Utilizza software specifici per supportare il proprio lavoro	
Conoscenze	Conosce in modo corretto e ordinato	7
Abilità	Usa correttamente gli strumenti del disegno tecnico applicando regole di rappresentazione grafica Osserva, analizza e descrive i sistemi tecnologici presi in esame Utilizza software specifici per supportare il proprio lavoro	
Conoscenze	Conosce in modo sostanzialmente corretto, essenziale	6
Abilità	Usa in modo elementare gli strumenti del disegno tecnico Produce semplici elaborati con strumenti informatici Individua parti e funzioni di oggetti e processi produttivi	
Conoscenze	Conosce in modo parziale, ma tale da consentire un recupero	5
Abilità	Usa gli strumenti del disegno tecnico solo per l'elaborazione di rappresentazioni grafiche estremamente semplici. E' incerto nell'individuazione di semplici oggetti o processi produttivi Non sempre è autonomo nell'utilizzo di strumenti informatici	
Conoscenze	Conosce in modo frammentarie e lacunoso	4
Abilità	Non sa usare correttamente gli strumenti tecnici ed informatici Non è in grado di analizzare e descrivere oggetti e semplici processi produttivi	

Criteria comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e abilità

9/10	Profitto distinto/ottimo	conosce e comprende informazioni, tecniche e linguaggi delle discipline in modo ampio e approfondito e li applica con originalità in contesti nuovi.
8	Profitto buono	conosce e comprende informazioni, tecniche e linguaggi delle discipline in modo completo li applica con autonomia
7	Profitto discreto	conosce e comprende informazioni, tecniche e linguaggi delle discipline e li applica in modo adeguato
6	Profitto sufficiente	conosce e comprende informazioni, tecniche e linguaggi di base delle discipline e li applica con sufficiente correttezza in situazioni note
5	Profitto insufficiente	conosce e comprende informazioni, tecniche e linguaggi delle discipline in modo parziale e denota difficoltà nell'applicazione
4	Profitto gravemente insufficiente	conosce e comprende informazioni, tecniche e linguaggi delle discipline in modo frammentario e denota gravi difficoltà nell'applicazione

Le competenze

Le competenze costituiscono l'insieme delle capacità portate al miglior compimento in una situazione data, qualificando la risposta fornita di fronte a un problema.

Le competenze acquisite dagli alunni sono descritte e certificate al termine della scuola media per sostenere i processi di apprendimento, favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi e consentire gli eventuali passaggi tra i diversi percorsi e i sistemi formativi e l'inserimento nel mondo del lavoro. La certificazione delle competenze, accompagnata da valutazioni in decimi, è determinata anche sulla base delle indicazioni espresse dall'INVALSI e dalle rilevazioni internazionali.

Competenze disciplinari

Descrittori disciplinari
Italiano Comprende testi orali e scritti riconoscendone le caratteristiche linguistiche e comunicative. Produce testi diversi in forma rispondenti alla tipologia, allo scopo e al destinatario. Riconosce e utilizza strutture e funzioni linguistiche. Apprezza e interpreta generi diversi.
Inglese Comprende e produce testi orali e scritti relativi ad argomenti di vita quotidiana di interesse personale e sociale, utilizzando lessico conosciuto, strutture e funzioni appropriate. Conosce gli aspetti significativi della cultura anglosassone e li confronta con la propria.
Francese Comprende e produce testi scritti e orali relativi ad argomenti di vita quotidiana e di interesse personale e sociale utilizzando lessico, strutture e funzioni appropriate. Conosce gli aspetti significativi della cultura e li confronta con la propria.
Storia e Geografia Identifica e descrive caratteristiche fisico-antropologiche di un territorio e le cause degli eventi storici. Usa i linguaggi e gli strumenti specifici delle discipline.
Matematica Utilizza le tecniche e procedure calcolo. Analizza figure geometriche, individuando relazioni. Applica strategie di risoluzione di un problema. Analizza e interpreta dati, anche con l'uso di strumenti
Scienze Osserva e descrive fenomeni naturali. Riconosce ed esamina interazioni tra mondo fisico, biologico e comunità umane. Analizza fenomeni, anche con l'uso di strumenti.
Tecnologia Conosce semplici procedure per realizzare un disegno geometrico. Osserva e analizza il settore produttivo di provenienza degli oggetti presi in esame. Conosce gli elementi di base dell'interfaccia grafica e quelli per l'elaborazione di testi.
Musica Possiede le elementari tecniche esecutive degli strumenti didattici. Riproduce con la voce semplici brani corali ad una o più parti per imitazione. Conosce le fondamentali strutture del linguaggio musicale e la loro valenza espressiva. Conosce la funzione dell'opera musicale nel contesto storico o specifico.
Arte e immagine Conosce regole, principi e criteri per realizzare un disegno artistico. Analizza e legge le tipologie principali dei beni artistici e culturali. Produce messaggi visivi con l'uso di tecniche e materiali diversi.
Corpo movimento e sport Utilizza in modo appropriato le proprie capacità motorie. Rispetta le regole delle discipline sportive e sa applicarle. Conosce il corretto rapporto tra esercizio fisico e benessere.

Livello di competenza

Livello eccellente: 9/10	l'alunno opera in modo autonomo e originale, esegue compiti complessi; sa applicare con precisione e consapevolezza contenuti e procedure in qualsiasi nuovo contesto.
Livello alto: 8	l'alunno opera in modo soddisfacente; esegue compiti complessi; sa applicare contenuti e procedure anche in contesti non usuali, riuscendo a integrarli, seppure parzialmente.
Livello medio: 7	l'alunno opera in modo autonomo, esegue compiti di una certa complessità, applicando con coerenza conoscenze e procedure.
Livello base: 6	l'alunno opera in modo relativamente autonomo, esegue semplici compiti, applicando le conoscenze e le procedure acquisite in contesti noti.

Le competenze chiave

Tenendo conto degli studi e delle ricerche internazionali (OCSE", Eurydice, PISA, PIRLS) il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato una **Raccomandazione** relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Lo sviluppo di competenze chiave, oggetto della Raccomandazione, è uno dei cinque obiettivi che sono stati individuati per rafforzare l'efficacia e la qualità dei sistemi formativi. Queste competenze chiave devono essere acquisite al termine del periodo obbligatorio di istruzione o di formazione e devono servire come base al proseguimento dell'apprendimento nel quadro dell'educazione e della formazione permanente.

Le competenze chiave (Raccomandazione del Parlamento e Consiglio Europeo) sono un mix di conoscenze, abilità e attitudini personali di cui tutti hanno bisogno per poter realizzare se stessi dal punto di vista personale, sociale e del lavoro:

Competenza
nella madrelingua

Competenza
culturale

Competenza
interpersonale

Competenza
digitale

Competenza
nell'imparare
a imparare

Competenza
in matematica
e scienze

Competenza
interculturale
e sociale

Competenza
nelle lingue
straniere

Competenza
imprenditoriale

Griglia di valutazione del voto di condotta

Comportamento(inteso come atteggiamento responsabile e collaborativo)	Rispetto delle regole, delle persone, del materiale, delle strutture.	Note / sanzioni disciplinari	Voto
Propositivo	Responsabile	Nessuna	10
Collaborativo	Consapevole	Nessuna	9
Corretto	Costante	Nessuna	8
Abbastanza corretto	Discontinuo	Alcune ammonizioni verbali e/o scritte	7
Poco corretto	Poco adeguato	Ripetute ammonizioni verbali e/o scritte	6
Scorretto	Scarso	Gravi infrazioni al regolamento d'istituto (segnalate sul registro di classe)	5

Obiettivi e descrittori valutati all'interno delle discipline

B partecipazione	10 partecipa attivamente e con apporti costruttivi 9 partecipa alle attività didattiche in modo pertinente 8 partecipa alle attività didattiche appropriatamente 7 partecipa alle attività didattiche con interesse 6 partecipa alle attività didattiche con attenzione discontinua/ in modo settoriale 5 non partecipa alle attività didattiche
C rapporti interpersonali	10 nei rapporti interpersonali è propositivo 9 nei rapporti interpersonali ha atteggiamenti collaborativi 8 nei rapporti interpersonali ha atteggiamenti abitualmente collaborativi 7 nei rapporti interpersonali ha atteggiamenti abbastanza collaborativi 6 nei rapporti interpersonali deve essere sollecitato alla collaborazione 5 nei rapporti interpersonali assume atteggiamenti non collaborativi
D impegno e senso di responsabilità	10 si dimostra sempre costante e responsabile nel rispettare gli impegni 9 si dimostra costante e responsabile nel rispettare gli impegni 8 si dimostra costante nel rispettare gli impegni 7 si dimostra abbastanza costante nel rispettare gli impegni 6 si dimostra poco costante e responsabile nel rispettare gli impegni 5 è incostante e non rispetta gli impegni

Le scelte didattiche

Il **successo formativo** è strettamente correlato **all'efficacia dell'insegnamento**, cioè alla capacità di promuovere gli apprendimenti desiderati negli allievi, partendo dalle loro potenzialità e dai loro bisogni. Una **didattica efficace** si basa sulle variabili che si ritengono vincenti e che si elencano di seguito.

1. La qualità delle **relazioni interpersonali**, nel senso di una ricerca continua per creare un clima sociale positivo e proattivo, teso cioè al **benessere**, attraverso valori legati **all'accoglienza, alla fiducia, all'autonomia, all'autostima e alla collaborazione**. Riteniamo fondamentale il rapporto **comunicativo-relazionale** in qualsiasi **situazione sociale** e quindi, a maggior ragione, nella Scuola dove l'apprendimento "passa" necessariamente attraverso la **relazione** che **metodologicamente si realizza**:

- nella **definizione democratica delle regole** per la vita di classe (analizzando insieme problemi, proposte, risorse, soluzioni)
- nella **promozione di momenti di dialogo e di discussione** su eventuali difficoltà e/o disagi o per commentare significativi fatti di attualità
- **nell'attivazione di iniziative socializzanti** sia all'interno che all'esterno della scuola e nel territorio (come interviste, ricerche, mostre, concerti, spettacoli teatrali e cinematografici, visite guidate e viaggi d'istruzione)
- nella realizzazione di situazioni di **lavoro cooperativo e di collaborazione**
- nell'**incoraggiamento** e nella **valorizzazione** degli alunni (per favorire il protagonismo e lo sviluppo dell'autostima)
- nella **presentazione alla classe** di obiettivi, strategie, strumenti di verifica, criteri di valutazione
- nel **chiarimento dei reciproci impegni**
- nella **verifica periodica dei risultati** rispetto agli obiettivi, gli impegni e le risorse.
- eventualmente nella **correzione-modifica del percorso**

2. L'individuazione **di sequenze metodologiche** per un apprendimento significativo, che permetta all'allievo non solo la memorizzazione meccanica di nuovi contenuti, ma anche una riorganizzazione delle conoscenze già possedute.

A tal proposito, ricordiamo un documento della Commissione dei Saggi in cui si afferma “ occorre che ciò che si insegna valga la pena di essere insegnato, tenendo presente che è sempre necessario operare una **scelta** nella pluralità **dei saperi** collegandola alle esigenze del momento storico, poiché deve avere un valore formativo sia per gli insegnanti che per gli allievi.”

La **motivazione** allo studio è una componente fondamentale e prioritaria per l'apprendimento che avviene non semplicemente per **acquisizione** di nuovi contenuti ma soprattutto per **l'incorporazione** di questi ad una struttura precedente, che viene a sua volta ristrutturata, allora abbiamo un processo che diventa **significativo e non meccanico**.

Da ciò appare chiaro che la scelta dei contenuti e delle **modalità** di insegnamento costituiscono i presupposti perché i ragazzi si sentano motivati e **al centro** del processo di apprendimento.

Queste saranno le **linee-guida** per le scelte didattiche dei docenti:

- la significatività dei contenuti proposti, per stimolare la motivazione ad apprendere
- lo sviluppo di conoscenze e abilità per giungere a competenze
- la riorganizzazione delle conoscenze degli studenti in un processo che li vede come soggetti attivi
- l'esplicitazione del percorso didattico agli allievi.

I contenuti e i percorsi metodologici selezionati sono sottoposti al controllo sistematico mediante verifiche che servono ad orientare e a ricentrare l'azione didattica.

Per l'allievo **le verifiche** sono funzionali al controllo – autocontrollo -- delle abilità e competenze acquisite e dei processi di apprendimento conseguiti. Le prove, diverse, serviranno a "**misurare**" **le prestazioni, non la persona.**

Le prove-verifiche sono di tre tipi:

- orali
- scritte
- pratiche

e possono essere formulate in modo:

- strutturato
- semistrutturato
- a risposta aperta.

Si possono anche definire in rapporto al tipo di verifica:

- questionari per verificare conoscenze e linguaggi
- prove per verificare processi cognitivi.
- **soggettivi/ informali** prevedono interrogazioni, colloqui, dialoghi, dibattiti, discussioni, conversazioni.

Le prove non sono funzionali solo alla restituzione **dell'appreso**, ma anche al **consolidamento**, alla **rielaborazione** delle conoscenze, per diventare un'**occasione orientativa** nel processo continuo di apprendimento.

La **valutazione** è un'operazione complessa che prevede:

- l'osservazione di una situazione iniziale
- una programmazione disciplinare e trasversale tarata sulla realtà della classe e dei singoli alunni
- la misurazione delle prestazioni degli allievi
- L'osservazione sistematica dei processi di apprendimento attivati e dei progressi effettuati

La **valutazione iniziale** si basa su osservazioni sistematiche e prove specifiche sulle abilità riferite alle diverse discipline, e agli obiettivi comuni (trasversali) quali **la partecipazione, i rapporti interpersonali, l'impegno, l'organizzazione del lavoro, la comprensione, la produzione, la rielaborazione.**

Queste prime informazioni permetteranno al Consiglio di Classe di programmare ed organizzare le attività, le esperienze ed i progetti che riterranno necessari e significativi.

La **valutazione sommativa**, in quanto bilancio complessivo sul livello di maturazione, è un **confronto tra il livello di partenza e i risultati ottenuti, le prestazioni fornite e i risultati attesi, previsti.** Questo tipo di valutazione è, pertanto, una **attribuzione di valore**, una interpretazione dei dati registrati, attraverso prove e verifiche, **non** è una semplice **registrazione delle prestazioni.**

Trova il suo momento principale in sede di scrutinio quadrimestrale e finale, quando saranno attribuiti i voti per ogni disciplina (secondo criteri inseriti a pagina 25).

La valutazione **formativa** ha lo scopo di sostenere i Processi di apprendimento, nel senso che l'allievo dovrebbe **conoscere gli obiettivi** da raggiungere **per sapere:**

- dove arrivare
- dove è arrivato
- qual è il percorso

3. Contratto formativo

Tali modalità di valutazione risultano fondamentali per la maturazione dell'allievo, per promuovere la sua consapevolezza, la sua motivazione, per il suo **protagonismo attivo**. Nello stesso tempo coinvolge anche le famiglie perchè, nella loro responsabilità, agiscono direttamente e comunque nel processo di formazione.

Questo si realizza con una buona **relazione** del docente-formatore con l'allievo, ma anche con una buona **comunicazione** fra l'allievo e la famiglia e tra la famiglia e la scuola. I Genitori, attraverso incontri generali, colloqui individuali, comunicazioni scritte e via SMS, sono informati e condividono il progetto educativo e didattico per raggiungere insieme le finalità principali dello **star bene e dell'acquisizione di strumenti culturali**.

La valutazione è **certificata mediante** la scheda di valutazione, e documentata con registro di classe, registro verbali del consiglio di classe e del collegio docenti, registro personale dei docenti su cui sono annotati gli esiti delle prove di verifica e le osservazioni sistematiche.

4. L'individualizzazione del percorso d' insegnamento-apprendimento

La presenza di alunni portatori di **diversità** (sul piano dell'apprendimento, dell'adattamento alla vita scolastica, della provenienza, delle disabilità o dell'handicap ...) rappresenta per la scuola:

- una **opportunità** di ricerca e quindi di miglioramento dell'**offerta formativa**, attraverso l'individuazione e l'attivazione di modalità organizzative e di comunicazione sempre più efficaci
- un'**occasione** di confronto e mediazione, per cui la scuola diventa "**tutta integrante**", in grado di dare risposte adeguate ai bisogni culturali e sociali di tutti e di ciascuno
- una **necessità** di reperire, elaborare strategie e tecniche didattiche sempre più sofisticate, che passano attraverso approfondimenti ed aggiornamenti professionali sia a livello individuale che collegiale.

Nel concreto, **l'individualizzazione dell'insegnamento** si dispiega con numerose modalità finalizzate a:

- **variare** il modo di fare lezione per adattarlo alle caratteristiche e ai ritmi degli allievi
- **trasformare** l'errore e le difficoltà in occasioni e punti di partenza per migliorare l'apprendimento
- **assicurare** a tutti – con attività di recupero – la possibilità di superare problemi
- **rinforzare** – con attività di potenziamento e sviluppo – le abilità acquisite, per evitare l'appiattimento delle risorse
- **organizzare** lavori di gruppo e cooperazione
- **promuovere** la distribuzione di incarichi, iniziative, per singoli e piccoli gruppi
- **attivare esperienze** di problem-solving, di insegnamento reciproco e apprendimento collaborativo
- **avvicinarsi** ai linguaggi (informatico, grafico, musicale, mimico, corporeo,...).

Per quanto riguarda l'**integrazione degli alunni portatori di handicap**, il cui inserimento nella scuola è regolato dalla legge 104 del 1992, la scuola Secondaria "*Pier Paolo Pasolini*" intende, in una visione generale che riguarda la gestione delle diversità, indirizzare risorse ed energie al **sostegno** di tutti gli alunni, senza distinzione, in una realtà che **accolga** ed **integri** tutti, dove **tutti siano uguali perché tutti diversi**.

Per realizzare un' integrazione che abbia successo sono necessari una stretta collaborazione e un lavoro di equipe tra il docente di sostegno e gli altri insegnanti di classe in particolar modo quando:

- il ragazzo in condizione di handicap viene inserito nella classe
- nell'analisi della documentazione utile: analisi funzionale (rilasciata dall'Ente assistenziale da cui l'alunno è seguito) e fascicolo personale (inviato dalla scuola elementare)
- nei contatti con la famiglia

- negli incontri con gli operatori esterni per avere ulteriori informazioni ed indicazioni nell'elaborazione del **profilo dinamico funzionale**;
- nel definire la programmazione di un **progetto educativo individualizzato**.

E' importante sottolineare che la classe diventa la variabile e la risorsa più efficace per un reale inserimento dell'allievo portatore di handicap e che l'insegnante di sostegno è a tutti gli effetti docente della classe, in quanto il suo apporto è funzionale al progetto educativo e didattico dell'intero gruppo.

Un altro tipo di **integrazione** riguarda gli **alunni stranieri**, il cui inserimento è garantito dalla legge 40 del 6/3/'98 sull'immigrazione straniera in Italia.

Nell'art. 36 si ribadisce con forza l'obbligo dell'inserimento scolastico dei figli degli immigrati e richiede alla scuola l'applicazione dei diritti civili e di cittadinanza per coloro che vengono spesso da lontano.

Di fronte alla varietà di vita e di storia che caratterizzano questi bambini e ai differenti bisogni didattici e linguistici, per offrire risposte efficaci, si cercano le modalità e le procedure per:

- **progetti** di accoglienza particolarmente mirati
- **attività** ed interventi specifici per favorire la conoscenza della lingua italiana
- **momenti** socializzanti per conoscere e valorizzare le diverse culture.

Nella nostra Scuola la presenza di ragazzi provenienti da alcuni Paesi extracomunitari sta diventando sempre più significativa (raggiunge la quota del 21,33% in tutte e due le sedi) e offre numerose occasioni per prepararci ad una reale situazione **interculturale**.

Gli **interventi didattici** puntano non solo alla valorizzazione della cultura di appartenenza ma soprattutto alla scoperta della persona come risorsa e come soggetto coinvolto in un progetto comune di sviluppo futuro.

Essi prevedono:

- la raccolta di documenti, informazioni biografiche e scolastiche sui saperi già acquisiti, per individuare i punti di forza e gli eventuali bisogni;
- l'inserimento in classe, prestando attenzione alle interazioni fra i gruppi per prevenire forme di esclusione e di distanza e favorire lo stabilirsi di relazioni di reciprocità;
- l'insegnamento della lingua Italiana come L2 (seconda lingua) con un intervento tempestivo e mirato per evitare che la condizione di non conoscenza finisca per diventare un motivo di insuccesso, sotto forma di ritardo scolastico accumulato.

Successivamente si presenta l'urgenza di far apprendere l'italiano per lo studio attraverso:

- momenti di supporto individualizzato rivolto ad un piccolo gruppo
- modalità di facilitazione dell'apprendimento delle discipline
- interventi di consolidamento linguistico
- semplificazione delle consegne
- uso di linguaggi non verbali
- sottolineatura dei concetti base e semplificazione dei testi
- valorizzazione dei saperi precedenti e confronti con i saperi della società di approdo

La Commissione Intercultura ha elaborato un **Protocollo di accoglienza**, successivamente approvato dal Collegio dei Docenti (allegato al P.O.F. integrale)

Nell'anno scolastico 2007/2008 la nostra Scuola ha sottoscritto il **Progetto P.A.S.S.** - in rete con il "Centro Storico" di Pordenone, con la Scuola Secondaria di Primo Grado "Lozer" di Torre e "G.Zanella" di Porcia, in collaborazione con i Servizi Sociali del Comune di Pordenone - per condividere situazioni comuni in relazione al problema dell'inserimento degli alunni stranieri e al rapporto con le loro famiglie. Il progetto cerca di prevenire il fenomeno della dispersione scolastica

e fornire, tramite la presenza di facilitatori con competenze specifiche, un sostegno ai ragazzi stranieri e alle loro famiglie mediante l'accoglienza a scuola e con le informazioni sui percorsi formativi.

L'orientamento

La valenza formativa dell'orientamento ha acquisito negli ultimi anni un' importante funzione nel processo di formazione delle nuove generazioni. L'interazione tra ambito prettamente didattico-culturale e attività di orientamento svolte nella scuola dovrebbe consentire, in itinere, all'alunno non solo di formulare un giudizio su sè stesso il più concreto possibile ma anche fornirgli gli strumenti per organizzare o riorganizzare le proprie scelte in una situazione nuova e quindi inevitabilmente critica. L'orientamento ha pertanto finalità ed obiettivi di seguito indicati:

Finalità

- promuovere l'autoconoscenza e l'autovalutazione
- favorire l'acquisizione del metodo di studio
- incoraggiare l'autoinformazione e la conoscenza

Obiettivi

CLASSI PRIME

- analizzare il proprio comportamento all'interno dell'ambiente scolastico
- usare i materiali e gli strumenti scolastici
- individuare le caratteristiche delle fonti di informazione
- conoscere la realtà socio-economica e culturale dell'ambiente in cui vive.

CLASSI SECONDE

- individuare interessi, attitudini, aspirazioni e riconoscere le proprie capacità e competenze
- confrontare con i compagni le diverse metodologie di studio adottate
- stabilire relazioni tra le informazioni provenienti da diverse fonti
- conoscere i settori produttivi e i profili professionali di accesso
- conoscere i percorsi e gli indirizzi di Scuola Superiore secondo il sistema scolastico vigente

CLASSI TERZE

- scegliere il corso di studi di Scuola Superiore
- adottare strategie di successo coerenti con la scelta fatta
- rielaborare le informazioni attraverso l'uso di strumenti
- conoscere le caratteristiche del mondo del lavoro

Enti coinvolti nell'orientamento

- Centro regionale di Orientamento
- Istituti superiori della Provincia

Situazioni che facilitano l'orientamento

Oltre ai libri di testo, ai giochi didattici, a test, a schede, all'"Informascuole", si prevedono per gli studenti di terza media momenti di incontro con docenti rappresentanti degli istituti superiori e dei centri professionali, con l'obiettivo di rendere consapevole l'allievo della scelta scolastica.

Progetti e attività

1. EDUCAZIONE AMBIENTALE

- VIVERE L'AMBIENTE
- VISITA - SCOPERTA : Artemuse, Archeomuse-scienzemuse
- ENERGIA E AMBIENTE
progetto Enel - incontri con esperti, visita alla centrale
- PULIAMO LA CITTA' (Politiche Sociali)
- CONOSCO LA MIA CITTA'
- CONCORSO CUORI IN AZIONE

2. EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E ALLA LEGALITÀ

- CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI
- RAPPORTI SCUOLA - ENTI TERRITORIALI
Incontri Avis, Protezione Civile, Associazioni
Scopi Umanitari Polizia di Stato, Vigili del Fuoco, operatori del 118
- STORIA DEL FRIULI

3. EDUCAZIONE STRADALE E ALLA SICUREZZA

- PRINCIPI DI SICUREZZA
(a scuola in sicurezza –educazione stradale – patentino)
- PROGETTO SICUREZZA
- ELEMENTI DI PRIMO SOCCORSO

4. EDUCAZIONE ALLA SALUTE

- AVVIAMENTO A PRATICHE SPORTIVE VARIE (rugby-atletica leggera-torneo calcetto e pallavolo)
- GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI
- INTERVENTI DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE.

5. EDUCAZIONE ALL' AFFETTIVITA'

- PROGETTO ADOLESCENZA
- SCUOLA EFFICACE
- DISAGIO-DISLESSIA
- DISPERSIONE SCOLASTICA
Percorso per una scuola consapevole
Alunni competenti e sicuri
- SPORTELLO ASCOLTO

6. EDUCAZIONE ALL' INTERCULTURALITA' E ALLA PACE

- CORSO DI LINGUA ITALIANA PER ALUNNI STRANIERI
- QUADERNO PER L'INTEGRAZIONE
- IN RETE CON ALTRE SCUOLE E IN COPROGETTAZIONE CON COMUNE E SERVIZI SOCIALI: PROGETTO P.A.S.S.
(Prima accoglienza stranieri a scuola)

7. CONTINUITA' IN ENTRATA (Scuola Primaria)

- SCUOLA APERTA VIA MAGGIORE E VIA VESALIO
- PRATICA LABORATORIALE CON I RAGAZZI DELLE CLASSI 5[^] DI SCUOLA PRIMARIA
- ACCOGLIENZA FAMIGLIE E RAGAZZI Classi 5[^] Scuole Primarie
- CONTATTI CON LE MAESTRE

8. EDUCAZIONE ALL'ESPRESSIVITA'

- CORO "PIER PAOLO PASOLINI"
- MUSICA D'INSIEME
- SCHOL'E' (via Vesalio)
(corso di musica strumentale)
- PER I BAMBINI 2009 (Unicef)
- I LINGUAGGI TEATRALI
- MOSAICAMENTE
- PORDENONE LEGGE (Racconti in classe)
- IL LINGUAGGIO CINEMATOGRAFICO
- VADO AL CINEMA
- UN POSTER PER LA PACE
- IL LINGUAGGIO FILMICO
- CONCORSO "CUORI IN AZIONE"
- OPERA DOMANI

9. ATTIVITA' INDIVIDUALIZZATA (recupero e consolidamento)

- AMBITO LINGUISTICO E SCIENTIFICO
- APPROFONDIMENTO GEOGEBRA
- PROGETTO SCACCHI
- KANGOROU

10. EDUCAZIONE ALLA LETTURA

- RICERCA MULTIMEDIALE: PROGETTO MILLEPIEDI
- INVITO ALLA LETTURA/BIBLIOTECA
- IL GIRALIBRO
- LETTORI IN GIURIA

11. EDUCAZIONE LINGUISTICA

- PROGETTO TRINITY (Lingua inglese)

12. UN PONTE PER LE SUPERIORI

- CORSO DI LATINO
- POTENZIAMENTO DI MATEMATICA
(Gare di matematica a squadre)
- CONTINUITÀ IN USCITA CLASSE III
(Orientamento, ministages, incontri docenti e alunni scuole superiori)

13. EDUCAZIONE ALLA MULTIMEDIALITA'

- CURA DEL SITO WEB DELLA SCUOLA

14. PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI RAGAZZI

- MANIFESTAZIONI CULTURALI ED ARTISTICHE, CONCORSI

15. VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE IN REGIONE E FUORI

Attività di ampliamento dell'offerta formativa

(in orario pomeridiano extrascolastico)

<i>Avviamento alla pratica sportiva</i>
<i>Avviamento al latino</i>
<i>Recupero disciplinare su richiesta dei Consigli di Classe</i>
<i>Progetto Trinity (lingua inglese) finalizzato alla certificazione finale</i>
<i>Laboratorio espressivo: teatrale,grafico, musicale.</i>
<i>Progetto schol e'</i>

*ciascuna attività è deliberata dagli organi collegiali (Consiglio di classe e Collegio Docenti) e richiede l'autorizzazione delle famiglie.

Attività, progetti e laboratori di arricchimento del curriculum

La nostra scuola propone varie attività pluridisciplinari che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi:

1.Educazione ambientale	Il consiglio comunale dei ragazzi: classi prime seconde e terze Educare alla cittadinanza in collaborazione con il comune di Pordenone. Progetto vivere l'ambiente: ha come finalità far acquisire agli alunni il senso di responsabilità verso l'ambiente interno ed esterno alla scuola.
2.Orientamento e continuità	Orientamento: inizia nella classe prima e si conclude in terza. L'attività guida gli alunni alla conoscenza di sé, delle proprie risorse e dell'ambiente per una scelta consapevole del proprio futuro Accoglienza/continuità: ha come obiettivo primario l'inserimento degli alunni di prima media, favorendo la conoscenza del gruppo e del nuovo ambiente scolastico. L'attività prevede incontri fra insegnanti della scuola elementare e media e iniziative didattiche svolte in collaborazione Progetto adolescenza: Gli interventi programmati hanno lo scopo di guidare i ragazzi a conoscersi per vivere in modo equilibrato e armonico i cambiamenti dell'adolescenza e saper gestire i rapporti con gli altri.

	<p>Dispersione scolastica: Classi terze Il progetto ha l'obiettivo di far sperimentare ad alunni a rischio di dispersione scolastica, percorsi differenti con gli adulti che fanno parte del "mondo" degli educatori, così i ragazzi esprimono al meglio le loro potenzialità e vivono in maniera positiva il passaggio tra scuola media e superiore.</p>
<p>3.Educazione alla sicurezza e alla salute</p>	<p>Progetto "A scuola sicuri": per tutte le classi. Ha l'obiettivo di far prendere coscienza ai ragazzi dei rischi presenti nel territorio e di far conoscere le norme di sicurezza ed i comportamenti da adottare in situazioni di emergenza. Sono previste prove di evacuazione.</p> <p>Elementi di Primo soccorso: tutte le classi seconde; per imparare a superare situazioni di emergenza e acquisire una maggiore coscienza civile.</p> <p>Patentino: classi terze. Il progetto mira a far conseguire ai ragazzi il patentino per la guida del ciclomotore e a far conoscere le principali norme che regolano il comportamento in strada.</p>
<p>4.Intercultura</p>	<p>Educazione alla pace: L'attività, svolta in momenti diversi dell'anno, mira a sviluppare tolleranza e rispetto nei confronti degli altri, indipendentemente dalla loro provenienza e condizione sociale, favorendo atteggiamenti di collaborazione e solidarietà.</p> <p>Supporto linguistico agli alunni stranieri laboratorio linguistico italiano L2 per l'apprendimento del lessico e dei linguaggi specifici delle discipline.</p>
<p>5.Recupero</p>	<p>Recupero di Italiano: qualora il Cons. di Classe lo ritenesse opportuno; il corso è finalizzato al recupero e al rafforzamento di alcuni concetti linguistici fondamentali, al superamento delle lacune più rilevanti</p> <p>Recupero di matematica: qualora il Cons. di Classe lo ritenesse opportuno. Il corso è finalizzato al recupero di svantaggi culturali, al superamento delle lacune più evidenti in ambito matematico e al conseguimento di una maggiore sicurezza operativa</p>
<p>6.Educazione alla salute</p>	<p>Giochi sportivi tutte le classi. Partecipazione alle fasi di Istituto, provinciale ed eventualmente regionale nelle specialità: campestre, orienteering, atletica leggera.</p> <p>Tornei di Istituto: per tutte le classi. Tornei di pallavolo, calcetto, rugby, giochi sportivi studenteschi.</p>
<p>7.Un ponte per le superiori</p>	<p>Corso di avviamento al latino - alunni interessati di entrambe le sedi. Vengono approfondite le strutture linguistiche per favorire l'inserimento degli alunni nelle scuole superiori che prevedono questo insegnamento.</p> <p>Progetto Trinity finalizzato alla certificazione.</p> <p>Potenziamento di matematica: gare di matematica a squadre. Vengono approfondite i concetti matematici per favorire un buon inserimento degli alunni nelle scuole superiori</p>
<p>8.Attività espressive</p>	<p>Voglio leggere. L'attività è svolta per tutte le classi e prevede la presenza di esperti su temi concordati con gli insegnanti; l'obiettivo è quello di accrescere il piacere per la lettura, la motivazione del leggere.</p>

	<p>Musica di insieme: alunni vari. Gli alunni si esibiranno in diverse manifestazioni per sviluppare il senso di appartenenza, la capacità di lavoro in gruppo Lezioni concerto per tutte le classi</p> <p>Il linguaggio cinematografico. Ci si propone di guidare gli alunni a comprendere e fruire di un linguaggio che nella nostra società ha sempre più spazio; l'attività affronta alcune tematiche trattate nell'ambito dei progetti di educazione all'affettività, alla salute, all'interculturalità o nelle attività curricolari.</p> <p>Il linguaggio teatrale: drammatizzazione. L'attività mira a potenziare le capacità espressivo-creative degli alunni attraverso l'uso della lingua e della gestualità,</p>
9.Laboratorio multimediale	<p>Il laboratorio ha l'obiettivo di utilizzare le tecnologie informatiche per potenziare competenze riguardo alla elaborazione di immagini, di testi, alla costruzione di un sito internet ed alla ideazione e realizzazione di un video.</p>

Moduli orari: classi prime, seconde e terze

La scuola propone due modelli orari a settimana corta (sabato libero)

Tipologia struttura organizzativa	Ore settimanali di lezione	Giorni di lezione	N° giorni con rientro pomeridiano	Lingue straniere studiate	Sedi
Tempo normale (curricolo ordinario)	30 ore, scandite in periodi di 55 minuti	5 (sabato libero)	0	Inglese e Francese Inglese e Tedesco Inglese e Spagnolo	Via Maggiore e Via Vesalio
Tempo prolungato	36 ore scandite in periodi di 55 minuti	5 (sabato libero)	2	Inglese e Francese Inglese e Tedesco Inglese e Spagnolo	Via Maggiore e Via Vesalio

Orario delle lezioni

Ore	Inizio	Fine
<i>Ingresso</i>	7.55.	
1ª ora	7.55	8.50
2ª ora	8.50	9.45
3ª ora	9.45	10.40
<i>intervallo</i>	10.40	10.50
4ª ora	10.50	11.45
5ª ora	11.45	12.40
6ª ora	12.40	13.35
<i>mensa</i>	13.35	14.30
7ª ora	14.30	15.25
8ª ora	15.25	16.20
9ª ora solo classi 1ª a tempo prolungato	16.20	17.15
<i>Il Sabato le lezioni non avranno luogo</i>		

La flessibilità oraria (ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 275/99)

Considerata la realtà in cui opera la scuola, al fine di dare risposte sempre più adeguate alle esigenze dell'utenza, il Collegio Docenti ha deliberato, per l'anno scolastico 2009/2010, di utilizzare l'unità oraria di lezione di 55 minuti, allo scopo di usufruire di un monte ore residuo da recuperare per attività didattiche programmate dall'istituzione stessa, connesse con i bisogni specifici espressi dagli studenti, funzionali al miglioramento dell'offerta formativa e al sostegno del processo di insegnamento-apprendimento, mediante un'articolazione del servizio più flessibile, i cui esiti saranno documentati e considerati nel corrispondente curriculum delle discipline coinvolte. Il tempo scuola annuale previsto per ciascuna disciplina, secondo quanto previsto dai nuovi piani di studio per gli insegnamenti della scuola secondaria di primo grado, viene garantito nel pieno rispetto del D.P.R. n.89 del 20/03/2009.

Concretamente, per il corrente anno scolastico la flessibilità si articola nel seguente **piano curricolare settimanale di lezione**:

Tempo normale

<i>Discipline</i>	<i>Periodi</i>
<i>Religione</i>	1
<i>Italiano +attività di approfondimento in materie letterarie</i>	7
<i>Storia e geografia</i>	3
<i>Matematica e scienza</i>	6
<i>Tecnologia e informatica</i>	2
<i>Inglese</i>	3
<i>Seconda lingua comunitaria</i>	2
<i>Arte e immagine</i>	2
<i>Musica</i>	2
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2
Totale 30 ore settimanali	<i>in periodi da 55 minuti</i>

***Esclusi i tempi dedicati alla mensa**

Tempo prolungato

<i>Discipline</i>	<i>Periodi</i>
<i>Religione</i>	1
<i>Italiano*</i>	9
<i>Storia e geografia*</i>	4
<i>Matematica e scienza</i>	9
<i>Tecnologia e informatica</i>	2
<i>Inglese</i>	3
<i>Seconda lingua comunitaria</i>	2
<i>Arte e immagine</i>	2
<i>Musica</i>	2
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2
Totale 36 ore settimanali	<i>in periodi da 55 minuti</i>

Rapporti con le famiglie

Nella vita della comunità scolastica i genitori debbono svolgere un ruolo sempre più importante per l'educazione dei figli.

La scuola non deve essere un luogo isolato rispetto alla famiglia e alla comunità in cui i ragazzi vivono. Il ruolo dei genitori è importantissimo nel dialogo con tutti gli operatori della scuola e nel dialogo con i figli, per sostenere, integrare la proposta culturale ed educativa della scuola stessa.

I rappresentanti dei genitori partecipano ad alcune riunioni dei Consigli di Classe dove possono avere l'occasione di indicare bisogni, situazioni particolari e proporre collaborazioni e suggerimenti.

I genitori di ogni classe possono liberamente riunirsi in assemblea. Se invitati possono partecipare anche i docenti e il Dirigente Scolastico.

Per quanto riguarda la situazione e i problemi di ciascun alunno, a partire da novembre c'è la possibilità di incontrare i singoli docenti in orario scolastico per la durata di un'ora, in giorni prefissati da ciascun insegnante, con cadenza settimanale.

Per i genitori che abbiano difficoltà ad incontrare i docenti nell'orario scolastico ci saranno due occasioni di incontro pomeridiano secondo un calendario stabilito per ogni quadrimestre.

Per quanto concerne la valutazione dei compiti scritti e delle interrogazioni, i voti saranno trascritti nel libretto personale, che è anche uno strumento di comunicazione quotidiana su specifici aspetti e della vita scolastica con particolare riferimento ad assenze, ritardi ed uscite anticipate.

Calendario ricevimento genitori

Via Maggiore

Per assicurare un rapporto efficace con le famiglie, sentiti il Collegio dei Docenti e il Consiglio d'Istituto, si dispone che i ricevimenti individuali settimanali si effettuino nelle seguenti giornate:

1. da lunedì 09 novembre fino a venerdì 11 dicembre 2009;
2. da lunedì 01 febbraio a mercoledì 31 marzo 2010;
3. da lunedì 03 maggio fino a venerdì 28 maggio 2010, così come segue:
- 4.

	1a ora 7.55 8.50	2a ora 8.50 9.45	3a ora 9.45 10.40	4a ora 10.50 11.45	5a ora 11.45 12.40	6a ora 12.40 13.35
LETTERE						
ALIBERTI ROSA					Giovedì	
CARPENEDO DORIS					Giovedì	
DI FABIO M. LAURA			Mercoledì			
GALGANO MARILISA			Venerdì			
LUCHETTA MORENA			Mercoledì			
MOSCHELLA ADELINA				Mercoledì		
PALLADINO GEMMA				Giovedì		
TURCHETTO PATRIZIA					Giovedì	
MATEMATICA						
CONTRATTI GIORGIO				Giovedì		
ROMEO GIUSEPPA				Mercoledì		
ROSSI DANIELA			Giovedì			
TOMADINI VALERIA			Mercoledì			
FRANZA A.MORTENSIA		Venerdì				

LINGUA STRANIERA						
CHISENA PIER PAOLO			Venerdì 1/2			
LA MACCHIA GRAZIELLA		Mercoledì 1/2				
PAVAN LAURA			Mercoledì 1/2			
FENOGLIO ROSA					Giovedì	
DE MARCHI ORNELLA				Giovedì (1/2ora)		
TORRENTE LYDIA				Mercoledì		
ARTE E IMMAGINE						
BRUGNONI GABRIELLA			Venerdì			
STERPELLONE IVANA			Mercoledì 1/2			
MUSICA						
MARTIN LAURA		Venerdì				
MADDALENA ANTONIA			Giovedì 1/2			
TECNOLOGIA						
D'ONZA GIOVANNI		Giovedì				
GENOVESE CARMELA		Giovedì 1/2				
SCIENZE MOTORIE						
GUARINI LAURA				Mercoledì		
GARRIPOLI ROCCO			Mercoledì 1/2			
RELIGIONE						
BATTISTON ELENA					Mercoledì 1/2	
DEGANI ORAZIO		Mercoledì				
ROSSATO SANTINA		Mercoledì				

Via Vesalio

	1a ora	2a ora	3a ora	4a ora	5a ora	6a ora
	7.55	8.50	9.45	10.50	11.45	12.40
	8.50	9.45	10.40	11.45	12.40	13.35
LETTERE						
DE MAIO GIOVANNA				Giovedì		
FABBRO EMANUELA				Mercoledì		
LUPINI MARINI				Giovedì		
ZANOLIN (supp.MARTIN)			Mercoledì			
TUBARO ANNAMARIA					Giovedì	
ZOLDAN SONIA					Martedì	
STOCCO MARIKA					Martedì	
MATEMATICA						
FILIPUZZI RAFFAELLA				Venerdì		
MORO LUIGINA			Giovedì			
PRIORINI PATRIZIA			Martedì			
ZANELLI CLAUDIA				Giovedì		
LINGUA STRANIERA						
CENDRET AMY		Giovedì				
LA MACCHIA GRAZIELLA			Lunedì 1/2			
DE MARCHI ORNELLA			Lunedì 1/2			
PAVAN LAURA				Martedì 1/2		

CHISENA PIER PAOLO			Martedì 1/2			
TECNOLOGIA						
POTENTE GIOVANNI			Giovedì			
STERPELLONE IVANA		Martedì 1/2				
ARTE E IMMAGINE						
GENOVESE CARMELA			Venerdì 1/2			
DELLA PUPPA CARLA		Martedì				
MUSICA						
SPADOTTO WALTER				Lunedì		
MADDALENA ANTONIA				Mercoledì 1/2		
SCIENZE MOTORIE						
GALLINI STEFANO		Mercoledì				
GARRIPOLI ROCCO		Venerdì 1/2				
RELIGIONE						
BATTISTON ELENA				Giovedì 1/2		

**N.B. Gli Insegnanti Guerrini, Guerra, Caputo e Sperandio riceveranno solo su appuntamento
Inoltre si effettueranno n. 2 Ricevimenti generali pomeridiani:**

Martedì 15/12/09 Ricevimento Genitori (Tecnologia-Arte e Immagine-Scienze.Motorie-Musica)
ore 17.00-19.30

Mercoledì 16/12/09 Ricevimento Genitori (Lettere-Lingue-Matematica-Religione) ore 17.00-19.30

Mercoledì 21/04/10 Ricevimento Genitori (Lettere-Lingue-Matematica-Religione) ore 17.00-19.30

Venerdì 23/04/10 Ricevimento Genitori (Lingua 2- Tecnologia-Arte e Immagine-Scienze .Motorie-Musica) ore 17.00-19.30

Il Consiglio di Classe

Il Consiglio di Classe è composto da tutti i docenti della classe e dalla componente elettiva costituita da quattro genitori (Rappresentanti di classe).

I Consigli si riuniscono mensilmente durante il corso dell'anno e sono presieduti dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato (il coordinatore di classe).

Compito fondamentale del Consiglio di Classe (solo componente docenti) è quello di programmare il piano annuale delle attività della classe in base a:

- riflessione sul programma svolto l'anno precedente
- conoscenza degli alunni (prime classi) ed esame della documentazione proveniente dalle scuole Primarie
- scelta degli obiettivi formativi ed educativi (anche in funzione della presenza di alunni stranieri, con DSA, portatori di handicap)
- accordo sulle metodologie e sulle verifiche
- valutazioni iniziali e periodiche.

E' compito di tutte le componenti del Consiglio di Classe:

- verificare le attività didattiche
- formulare proposte per l'adozione dei libri di testo
- programmare le attività di recupero e potenziamento
- proporre attività para-extra-inter-scolastiche